

BANDO “STIAMO TUTTI BENE: EDUCARE BENE, CRESCERE MEGLIO”

Premessa

Le Linee Programmatiche della Compagnia hanno stabilito che, nell’ambito del tema “Istruzione”, fosse emanato, nel corso del 2015, un bando con riferimento alle tematiche del contrasto alla dispersione scolastica. Tale impegno si pone in continuità con il sostegno pluriennale all’esperienza torinese “Provaci ancora, Sam!”, realizzato attraverso la collaborazione con l’Ufficio Pio e la Fondazione per la Scuola.

Il presente bando si propone in particolare di sostenere iniziative che contribuiscano a promuovere il contrasto alla dispersione scolastica, attraverso offerte educative in orario extrascolastico rivolte a bambini e adolescenti da 6 a 14 anni e attraverso interventi volti a promuovere una maggiore responsabilità ed efficacia dei genitori e delle famiglie nella relazione educativa con bambini e ragazzi.

Finalità e ambiti di intervento

Poiché la dispersione scolastica è un fenomeno articolato che implica diversi fattori e componenti e si riferisce ad un contesto scolastico-formativo con dinamiche che si sviluppano sia “dentro” che “intorno” alla scuola, la Compagnia ha scelto di porsi in una logica di sussidiarietà rispetto a quanto realizzato dall’Ente Pubblico, cui è demandata la responsabilità ultima di sostenere il successo formativo dei minori in età scolastica. Per questo motivo, attraverso le iniziative che verranno approvate nell’ambito del presente bando, la Compagnia intende agire in particolare sulle dinamiche che si sviluppano “intorno” alla scuola, nello specifico sull’alleanza tra scuole e famiglie e tra le agenzie educative e formative del territorio (istituti scolastici, privato sociale, centri sportivi, associazioni di volontariato, parrocchie, organizzazioni del privato sociale, agenzie di formazione, ONG, imprese, ecc.).

E’ infatti ampiamente dimostrato che le relazioni che le scuole riescono a stabilire con i genitori e con altri soggetti esterni alla scuola costituiscono una risorsa fondamentale per promuovere un ambiente di apprendimento efficace e capace di avere effetti positivi sul benessere generale dei bambini e degli adolescenti e delle loro famiglie. Il rapporto delle scuole con il territorio di riferimento è utile anche nella misura in cui consente di attingere a forme di supporto in termini di competenze espresse sia da professionisti, come educatori, psicologi, assistenti sociali e mediatori culturali, sia in termini di abilità ed energie che emergono da altri attori del territorio (volontari, politici locali, datori di lavoro e professionisti).

Al benessere complessivo dei bambini e degli adolescenti si può contribuire infine con offerte educative che stimolino e sviluppino conoscenze e competenze complementari a quelle acquisite durante il tradizionale percorso scolastico. Una crescita più armonica di bambini e adolescenti contribuisce quindi a ridurre i rischi di abbandono degli adolescenti dalla scuola.

Il bando si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- Contribuire alla crescita armonica dei bambini e dei ragazzi, sostenendo percorsi che concorrano a prevenire la dispersione scolastica
- Promuovere partenariati ampi tra scuole, istituzioni, organizzazioni della società civile e altri soggetti del territorio
- Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie e sostenere il loro ruolo educativo

Attività ammissibili

Sono ammissibili progetti che si svolgono in orario extrascolastico rivolti a bambini e ragazzi di età compresa tra 6 e 14 anni. Le attività ammissibili possono riguardare a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, interventi nel settore sportivo, di stimolo alla creatività e alla musica, ricreativo e culturale, di accompagnamento allo studio, di promozione della cittadinanza attiva, di educazione all'affettività, di promozione della salute e del benessere. Sono altresì ammissibili iniziative che prevedano in modo mirato interventi di sostegno alla genitorialità. È aperta la possibilità di presentare progetti coerenti con le finalità del presente invito anche in ambiti non specificati sopra, ma che dimostrino in ogni caso effetti evidenti rispetto agli obiettivi proposti dal bando.

Le attività oggetto delle proposte dovranno essere frutto di una progettazione congiunta fra vari soggetti del territorio, che si impegnano a realizzare insieme quanto proposto. Tra questi soggetti dovranno risultare partner dell'iniziativa anche istituti scolastici pubblici per i quali dovrà essere previsto un ruolo attivo nell'ambito del progetto. Verranno tenute in particolare considerazione le iniziative frutto di una progettazione che coinvolga attivamente anche famiglie o associazioni di genitori e famiglie.

Non verranno invece considerate nell'ambito del presente bando attività ricreative ed educative riconducibili all'”Estate Ragazzi” (ad esempio attività realizzate nel periodo che segue la chiusura delle scuole e che impegna i ragazzi nei giorni feriali per l'intera giornata).

Destinatari delle attività

La Compagnia di San Paolo sosterrà progetti che coinvolgeranno, quali destinatari, bambini e adolescenti di età compresa tra i 6 e 14 anni. Verranno altresì sostenuti interventi rivolti ai genitori e alle famiglie.

Non verranno invece prese in considerazione attività di formazione/sensibilizzazione rivolte a educatori, insegnanti ed operatori.

Si sottolinea che non potranno essere presentate attività rivolte esclusivamente ad un target specifico di bambini e preadolescenti in situazione di disagio. Potranno tuttavia essere presentate proposte che includano un pubblico ampio di destinatari, tra i quali anche bambini e preadolescenti appartenenti a famiglie in varia situazione di disagio e/o disabilità. Si ritiene infatti importante valorizzare il carattere universalistico delle iniziative di questo tipo e si intende evitare l'eccessiva “targetizzazione” degli interventi.

Tempistica delle attività proposte

Le iniziative dovranno riguardare attività realizzate nel periodo compreso tra settembre 2015 e luglio 2016.

Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità

Come da regolamento vigente non potranno essere beneficiari di contributo enti aventi fini di lucro, imprese di qualsiasi natura (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni), persone fisiche.

Le attività oggetto della richiesta dovranno essere realizzate sul territorio della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Genova (ex Provincia di Genova). Considerando il rilevante numero di iniziative già attive sul territorio della Città di Torino e promosse dalla Compagnia di San Paolo (con particolare riferimento al progetto “Provaci ancora, Sam!”), pur non escludendo la possibilità di presentare progetti realizzati nella Città di Torino, verranno considerati in modo preferenziale gli interventi realizzati al di fuori da tale area. Saranno privilegiate le iniziative che si svolgeranno in comuni con meno di 10.000 abitanti.

La richiesta di contributo non può essere superiore al 75% dei costi totali del progetto, pena l’inammissibilità della proposta. Alla copertura del restante 25% potranno concorrere autofinanziamenti, contributi pubblici e/o privati, donazioni di beni, prestazioni di servizi pro bono, linee di credito, ecc. Non potrà essere valorizzata l’attività di volontariato non riconducibile a una prestazione professionale pro bono.

Il contributo, che non potrà comunque essere superiore al 75% dei costi totali effettivamente sostenuti, sarà erogato in tranches successive, di cui l’ultima a saldo al termine delle attività, secondo quanto indicato nella lettera di delibera e nelle allegate Linee guida per la gestione e la rendicontazione, alle quali si rimanda per le restanti modalità operative.

Sono inoltre previsti i seguenti requisiti:

- I progetti devono necessariamente essere in partenariato. Per progetto in partenariato si intende un intervento realizzato congiuntamente da un soggetto “capofila” e da una o più organizzazioni “partner”. Si richiede che i rapporti tra capofila e partner di progetto vengano definiti in termini di ruoli, partecipazione economica, utilizzo delle risorse in fase di progettazione degli interventi. Si richiede che capofila e partner delle proposte presentate nell’ambito del presente bando compilino e controfirmino in originale la “tabella relativa al partenariato”, messa a disposizione nell’ambito del presente bando, che riassume gli accordi presi ex ante dai partner di progetto.
- Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento attivo nella partnership di almeno una scuola pubblica, sia essa scuola primaria o scuola secondaria di I grado del territorio su cui insiste il progetto. Il coinvolgimento della scuola all’interno del partenariato proponente non deve implicare necessariamente una compartecipazione economica della stessa, ma può prevedere anche la messa a disposizione di locali e/o di personale utili ai fini dell’iniziativa.
- Le attività proposte devono svolgersi esclusivamente in orario extrascolastico.
- I destinatari delle attività devono avere un’età compresa tra 6 e 14 anni. Sono altresì ammissibili attività rivolte ai genitori e alle famiglie di bambini e adolescenti della fascia d’età sopra descritta.
- Le attività devono avere carattere universale ed essere accessibili a tutti, cioè non devono essere dedicate a target specifici di bambini e preadolescenti in varia situazione di disagio e/o con disabilità.
- Ad ogni ente è riservata la possibilità di presentare, in qualità di capofila, una sola proposta progettuale. Sarà tuttavia possibile partecipare in qualità di partner a diversi progetti presentati nell’ambito del bando.

Budget e spese ammissibili

Si ipotizza come tetto massimo erogabile per ogni iniziativa approvata nel presente bando € 15.000, limite tuttavia non vincolante e che potrà essere rivisto sulla base di specifiche esigenze che saranno ritenute coerenti e adeguate.

I costi ammissibili includono spese per personale o collaboratori, affitto di locali, acquisto di attrezzature o materiali (massimo 15% del budget), rimborsi spese a volontari, acquisto di servizi, costi di comunicazione e diffusione, spese per piccoli adeguamenti strutturali (massimo 20% del budget).

Criteri di valutazione

Saranno utilizzati i seguenti criteri per la valutazione e la successiva selezione dei progetti:

- rilevanza dell'iniziativa per il territorio e per i destinatari, ovvero importanza dell'iniziativa proposta in relazione all'assenza o carenza sul territorio di iniziative simili per la stessa tipologia di destinatari (territorio e target di intervento non presidiati adeguatamente da enti pubblici e/o privati) e capacità del progetto di rispondere a reali esigenze espresse dai destinatari.
- capacità del partenariato proponente di comunicare l'iniziativa proposta sul territorio, così da garantire la massima accessibilità e il maggior numero di bambini e famiglie del territorio
- innovatività del processo di progettazione condivisa (multidisciplinarietà e complementarità dei soggetti partner) seguito per pianificare e gestire l'iniziativa
- innovatività nei contenuti trasmessi e nelle modalità di trasferimento delle competenze/conoscenze previste
- qualità dei contenuti e delle modalità di trasferimento delle competenze/conoscenze previste
- chiarezza nella descrizione del progetto, nonché degli obiettivi perseguiti, modalità seguite, attività sviluppate e dei risultati che con esso si intende conseguire
- qualità delle figure professionali o volontarie coinvolte nell'intervento
- congruità dei costi preventivati nel budget (costi in linea con valori di mercato e tariffe standard o contrattuali e coerenza tra attività previste e costi di progetto)
- presenza di azioni orientate alla sostenibilità tecnico-economica futura, ovvero azioni finalizzate a rendere il progetto capace di durare nel tempo e di trovare altre forme di sostegno
- capacità di autofinanziamento e mobilitazione di una pluralità di risorse
- replicabilità del progetto in altri contesti

Modalità di presentazione delle richieste

La presentazione delle richieste di contributo dovrà seguire esclusivamente la procedura on line indicata nella sezione "Contributi" del sito www.compagniadisanpaolo.it, utilizzando la scheda ente e la scheda iniziativa specifica per il presente bando.

Si specifica che nella Scheda Iniziativa alla schermata 2/8 (Dati dell'iniziativa), ove è richiesto di selezionare l'ambito di interesse prevalente dell'iniziativa, è necessario indicare il settore "Politiche Sociali" e il filone tematico specifico "Benessere ed educazione dei bambini e degli adolescenti".

La scadenza per la presentazione delle richieste è fissata al 6 maggio 2015, termine entro il quale la pratica ROL deve essere chiusa e inoltrata on-line.

Alla richiesta dovranno essere allegati obbligatoriamente:

1. un documento progettuale che includa tutte le informazioni indicate nell'allegato "Documento di progetto" al fondo della Scheda Iniziativa del bando;
2. la "Tabella relativa al partenariato" compilata secondo il format allegato al presente bando e controfirmata da tutti i soggetti che comporranno il partenariato proponente il progetto;
3. un piano economico dettagliato, che specifichi il monte ore lavorativo e il costo orario delle figure professionali coinvolte e che includa almeno due preventivi dei costi principali riferiti all'acquisto di beni e servizi, qualora previsti

Si ricorda che la procedura offre la possibilità di allegare altra documentazione ritenuta necessaria.

Laddove ne riscontrasse la necessità, la Compagnia si riserva di richiedere sempre tramite procedura on-line informazioni aggiuntive ai fini dell'istruttoria.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email stiamotuttibene@compagniadisanpaolo.it.

Domande di natura tecnica sulla compilazione della ROL potranno essere poste all'indirizzo email assistenzarol@compagniadisanpaolo.it.

Esito della selezione e modalità di erogazione del contributo

L'elenco delle iniziative selezionate sarà pubblicato sul sito www.compagniadisanpaolo.it entro il 30 luglio 2015. Successivamente, le deliberazioni saranno formalizzate agli enti selezionati con comunicazioni scritte riportanti l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie all'ottenimento dei fondi.

E' inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbano ritenersi non selezionate e quindi escluse dall'attribuzione di contributi. L'assenza di citazione è conseguentemente da ritenersi come comunicazione informativa da parte della Compagnia di esito negativo.

Il contributo sarà erogato in più tranches, la cui entità verrà stabilita nella lettera di delibera, su presentazione della documentazione e delle informazioni richieste nella suddetta lettera e nei suoi allegati.

La Compagnia di San Paolo si riserva di effettuare azioni di monitoraggio sui progetti nelle varie fasi della loro realizzazione.